

Notte Bianca

Festa per i 20 anni del Progetto Erasmus

Nell'auditorium dei Benedettini incontro per gli studenti con video e premiazioni curato dall'Ufficio relazioni internazionali

17 aprile 2007

di Giuseppe Caruso*

Erasmus, il programma europeo di scambio di studenti tra le università europee compie vent'anni. In occasione della "Notte bianca", prevista per sabato 21 aprile, uno spazio apposito sarà dedicato alla celebrazione dei "20 ANNI ERASMUS" a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Catania.



Alle 20, nell'auditorium del Monastero dei Benedettini, tutti coloro che hanno beneficiato in questi anni del programma avranno occasione di rincontrarsi e condividere la propria esperienza attraverso la proiezione di un video e la premiazione dei migliori contributi pervenuti.



Erasmus tra passato e futuro (LLP)

Dal 1987 il programma Erasmus (European Action Scheme for the Mobility of University Students) ha permesso a circa un milione e mezzo di giovani universitari di studiare al di fuori dei confini nazionali, incoraggiando la mobilità e promuovendo progetti di cooperazione transnazionale tra le università di tutta Europa. Lo stesso coinvolge attualmente il 90% delle università dell'Uee la Commissione europea si è prefissa l'obiettivo di portare a tre milioni il numero di studenti che usufruiranno di Erasmus entro il 2012.

Il Programma risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione superiore di tipo formale e nell'istruzione e formazione professionali di terzo livello, nonché degli istituti e delle organizzazioni che sono preposti

a questo tipo di istruzione e formazione o lo agevolano nei Paesi partecipanti. L'azione consente di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente alla costruzione di un'Europa sempre più unita.

Nel quinquennio 2007-2013 il programma Erasmus è stato inserito in un nuovo e più ampio programma di formazione continua (Lifelong Learning Programme) che persegue l'obiettivo di fornire opportunità di apprendimento per tutti i cittadini dall'infanzia alla vecchiaia. Si tratta di un programma integrato che si propone di contribuire allo sviluppo della Comunità come società della conoscenza avanzata e si prefigge di favorire gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e di formazione all'interno della Comunità, affinché questi possano divenire un riferimento di qualità mondiale.

Gli obiettivi specifici esposti nella decisione che istituisce il Programma sono i seguenti: sostenere la realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione superiore valorizzando il patrimonio culturale di ogni Stato membro; promuovere un miglioramento qualitativo e quantitativo della conoscenza delle lingue dell'Unione europea, in particolare di quelle meno diffuse e insegnate; incoraggiare la mobilità di docenti e studenti; incoraggiare il riconoscimento accademico di diplomi, periodi di studio e altre qualifiche; promuovere scambi di informazioni e di esperienze affinché la diversità e la specificità dei sistemi di istruzione negli Stati membri diventino una fonte di arricchimento e di stimolo reciproco.

Al programma partecipano attualmente 31 Paesi europei: oltre agli Stati membri dell'Ue e alla Turchia, aderiscono infatti i Paesi dello Spazio Economico Europeo, ovvero Norvegia, Liechtenstein e Islanda.

Gli studenti degli Istituti di istruzione superiore eleggibili hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studi presso un Istituto di uno dei Paesi partecipanti al Programma che abbia firmato un accordo bilaterale con l'Istituzione di appartenenza seguendo corsi e usufruendo delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti. Per agevolare il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, la maggior parte delle università europee ha adottato il sistema europeo di trasferimento dei crediti (ECTS).

Erasmus non promuove solo la mobilità degli studenti, bensì coinvolge anche i docenti che possono effettuare periodi di insegnamento all'estero di durata compresa tra una settimana e sei mesi nell'ambito del programma ufficiale di studi di un'università partner situata in un altro paese europeo.

Erasmus e l'Università di Catania

Attraverso una serie di "Contratti Bilaterali" stipulati dall'Università degli Studi di Catania, viene favorita la mobilità europea degli studenti e dei docenti, al fine di facilitare l'acquisizione degli strumenti culturali adeguati alle esigenze del contesto europeo, e di migliorare la trasparenza ed il riconoscimento dei titoli conseguiti. La durata delle borse di studio all'estero va dai 3 ai 12 mesi a seconda degli obiettivi didattici degli studenti. La borsa Erasmus per gli studenti viene assegnata a seguito di apposita selezione interna all'Istituto di appartenenza, secondo modalità indicate nell'apposito bando.



Le borse di studio possono essere utilizzate per frequentare corsi di studio presso le Università ospitanti, sostenere i relativi esami e conseguire i relativi crediti; svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea; seguire corsi di specializzazione o di

dottorato; effettuare tirocini. Le attività svolte nell'ambito del programma, dovranno essere autorizzate preventivamente alla partenza dello studente sul *Learning Agreement* e certificate al rientro all'Ufficio Relazioni Internazionali dall'Università ospitante. Il *Learning Agreement* è il programma di lavoro che lo studente intende seguire presso l'Università straniera e impegna il Corso di studi di appartenenza a riconoscere automaticamente i crediti conseguiti all'estero conformemente allo stesso programma. Esso costituisce parte integrante del piano individuale degli studi del candidato.

Possono accedere al concorso gli studenti che abbiano una sufficiente conoscenza della lingua richiesta per il Paese nel quale intendono utilizzare la borsa o, esclusivamente nel caso di preparazione della tesi, di una lingua diversa solo se preventivamente concordato dal docente responsabile di area con l'Università straniera.

L'Ateneo di Catania, con il Bando Socrates 2007-2008 ha messo, con riserva, a concorso 312 borse, il 50% delle mensilità richieste dalle varie Facoltà nel Contratto Istituzionale. Il restante 50% sarà assegnato non appena perverranno le relative indicazioni dall'Agenzia Nazionale Socrates, struttura di coordinamento per l'Italia del Programma promosso dalla Commissione Europea che ha il compito di supportarne, coordinarne e monitorarne l'attuazione.

*Area della Didattica - Ufficio Relazioni Internazionali